

## ROGO A CAMPOLONGO

# Discarica di pneumatici in fiamme: s'indaga

### I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora prima di domare l'incendio. Incubo diossina

Questa volta il fumo nero non si è visto. Ma solo perché l'incendio è avvenuto in piena notte. Nella traversa Diego Gatta lungo la litoranea di Campolongo, in prossimità dell'Idrovora, mercoledì notte i vigili del fuoco sono dovuti accorrere per spegnere un vasto incendio. Le fiamme erano di natura dolosa. Fortunatamente i caschi rossi, al comando del caposquadra **Giuseppe Memoli**, sono riusciti a circoscrivere le fiamme in circa un'ora.

L'area, di una settantina di metri quadri, infatti, era piena di rifiuti di materiale plastico, prevalentemente pneumatici.

Una vera e propria discarica a cielo aperto. Non è stato semplice, perciò, spegnere l'incendio dato che questo tipo di materiale, oltre a sprigionare un fumo denso e nero ed altamente inquinante, tende a covare il fuoco una volta che vi è stato appiccato. Non c'era vento, la notte scorsa, che avrebbe potuto ulteriormente alimentare le fiamme. Il fenomeno dello smaltimento illecito di rifiuti pericolosi e di materiali plastici, purtroppo, è tutt'altro che sgominato. Coloro che dovrebbero seguire tutte le procedure per evitare l'inquinamento che producono, a causa degli alti costi, preferi-

scono ricorrere a sistemi illegali.

Gli sversamenti di solito avvengono in orario notturno, in zone isolate e poco visibili dalle strade più frequentate e così anche gli incendi che, purtroppo, hanno come conseguenza un grave danno ambientale. Nelle aree più interne della fascia litoranea o sulle colline che circondano Eboli i ritrovamenti di pneumatici abbandonati, di carcasse di rifiuti ingombranti, di elettrodomestici, di teloni in pvc delle serre sono, purtroppo, una costante. Impossibile controllare l'intero territorio palmo a palmo ma forse se il sistema di video-

sorveglianza fosse allestito nelle zone più a rischio qualche danno si potrebbe evitare. La scorsa estate numerosi sono stati gli episodi di incendi di materiali plastici. In alcuni casi le discariche a cielo aperto sono state individuate prima che dal deposito, già di per sé dannoso, si passasse all'incendio. Molte segnalazioni sono venute da ciclisti appassionati di percorsi collinari che si sono trovati immersi nella spazzatura. Spesso la denuncia è passata attraverso i social che, in questi casi, si sono rivelati efficaci. Adesso bisognerà rimuovere il materiale incendiato. (s.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rogo di pneumatici

